



COMUNE DI MATHI
Città metropolitana di Torino

SERGIO TAPPERO MERLO

Breve profilo personale e professionale

Sergio Tappero Merlo era nato a Mathi Canavese (Torino) il 26 agosto 1924, e vi ha vissuto pressoché ininterrottamente sino alla sua morte, avvenuta nel novembre del 2016. È stato pittore, ritrattista e affreschista figurativo, in particolare di arte sacra, scultore e restauratore.

I suoi esordi come artista avvennero fin dall'immediato dopoguerra quando, ancora magazziniere presso la Cartiera Bosso, nelle ore libere amava fare schizzi di paesaggi e persone, arrivando anche a riprodurre opere di Raffaello, Caravaggio e di altri artisti, con la passione dell'autodidatta ma con il metodo e tecniche di chiaro scuro che si possono ottenere solo dopo anni di studio e che, invece, gli appartenevano grazie al suo genuino talento naturale.

I suoi disegni vennero ben presto notati da persone vicine al Maestro Mario Caffaro Rore, al quale vennero presentati, destando il suo grande interesse per un autodidatta dalle capacità artistiche non comuni. Ebbe così inizio una lunga collaborazione fra i due pittori, in una sorta di unione fra la vera e propria bottega e la scuola accademica, tanto che Sergio Tappero Merlo riuscì a concretizzare nuove esperienze grafiche e pittoriche e ad assistere Caffaro Rore nella realizzazione di importanti affreschi sacri, quale quello presso la Cattedrale di San Paolo di Mdina (Malta).

La formazione pittorica volta all'arte sacra e anche al suo recupero, come apprezzato restauratore di quadri e opere murarie, permise a Sergio Tappero Merlo di intervenire in molte Chiese parrocchiali, alcune delle quali (Oldenico e quella della stessa Mathi Canavese) ancora oggi testimoniano il suo impegno e il suo talento.

Nel frattempo, essendo anche un artista dalla inesauribile curiosità e voglia di sperimentare, Sergio Tappero Merlo intraprese tecniche pittoriche volte a confezionare ritratti, così come paesaggi e nature morte. Questa sua versatilità gli permise di operare come vero e proprio artigiano dell'arte pittorica e a farsi conoscere nel mondo artistico anche al di fuori dei confini nazionali. Sue opere sono state infatti esposte ed acquistate sia in Europa che negli Stati Uniti.

I suoi quadri, soprattutto i paesaggi, riportavano ambienti a lui noti e vissuti, come il suo paese d'origine, Mathi Canavese, con le sue campagne e le montagne, oppure luoghi di lunghi soggiorni lavorativi, come Malta che rappresentò in parecchie sue opere marine.

Come con la pittura e la scultura che la affiancò, sperimentando negli anni sempre nuove tecniche, anche la musica fu uno dei suoi campi di studio preferiti. Infatti, Sergio Tappero Merlo, sempre come autodidatta, si dilettò fin da giovane nel suonare la fisarmonica e, in tarda età, anche la batteria, dimostrando una versatilità e una sensibilità da artista a tutto tondo.

Sergio Tappero Merlo, dopo una vita trascorsa a Mathi Canavese, si è spento all'età di 92 anni.